



Iren Energia S.p.A.  
Corso Svizzera, 95 - 10143 Torino  
Tel. +39 011 5549111 - Fax +39 011 538313  
Capitale Sociale i.v. Euro 918.767.148,00  
Registro Imprese di Torino,  
C.F. 09357630012  
REA: TO-1045119 (CCIAA TO)

www.irenenergia.it  
irenenergia@pec.grupporen.it  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Torino, 14 LUGLIO 2021

Prot. n. IE02611

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS)  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

E p.c. ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 47  
00144 Roma  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto: Centrale Termoelettrica di Torino Nord**  
Autorizzazione Integrata Ambientale DEC-MIN-0000129 del 2 aprile 2021 di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. DSADEC-2009-0001805 del 26 novembre 2009. Adempimento prescrizioni

Con riferimento all'art. 3, comma 4 del DEC-MIN-0000129 del 2 aprile 2021, si trasmette quanto previsto dal decreto ministeriale del 15 aprile 2019, n. 95.

Distinti saluti

IL GESTORE  
**IREN Energia S.p.A.**  
DIRETTORE  
PRODUZIONE TERMOELETRICA  
(dott. ing. Enrico Clara)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Enrico Clara".

Allegato: c.s.



**Centrale Termoelettrica Torino Nord**

**Verifica della sussistenza dell'obbligo di  
presentazione della  
Relazione di Riferimento  
ai sensi del D.M. n. 95 del 15/04/2019**

**Luglio 2021**

**INDICE**

<b>A</b>	<b>SEZIONE INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	<b>3</b>
A.1	INTRODUZIONE.....	3
A.2	L'IMPIANTO.....	3
A.2.1	<i>Quadro autorizzativo</i> .....	3
A.2.2	<i>Generalità</i> .....	3
A.2.3	<i>Assetto Impiantistico</i> .....	4
<b>B</b>	<b>VERIFICA SUSSISTENZA OBBLIGO RELAZIONE RIFERIMENTO</b> .....	<b>5</b>
B.1	IDENTIFICAZIONE SOSTANZE PERICOLOSE E QUANTITATIVI (FASI 1 E 2) .....	5
B.2	VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE NEL SITO (FASE 3) .....	6
B.3	PROPRIETÀ E GESTIONE SOSTANZE PERICOLOSE .....	6
B.3.1	<i>Oli lubrificanti</i> .....	6
B.3.2	<i>Condizionanti chimici per cicli termici acqua/vapore</i> .....	7
B.3.3	<i>Gasolio</i> .....	7
B.4	INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO .....	8
<b>C</b>	<b>VALUTAZIONI CONCLUSIVE</b> .....	<b>8</b>
<b>D</b>	<b>ALLEGATI</b> .....	<b>9</b>

## **A SEZIONE INFORMAZIONI GENERALI**

### **A.1 Introduzione**

Lo scopo della presente relazione è di adempiere a quanto previsto dall'art. 3, comma 4 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 129 del 02 aprile 2021, per la Centrale Termoelettrica Torino Nord, verificando la sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera V-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in conformità con quanto riportato nel D.M. n. 95 del 15/04/2019.

### **A.2 L'impianto**

#### **A.2.1 Quadro autorizzativo**

La Centrale Termoelettrica Torino Nord è un impianto soggetto all'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis per quanto riguarda l'attività di cui al punto 2) dell'allegato XII del decreto sopra citato:

*2) Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW*

L'impianto non è soggetto agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 105 del 26/06/2015.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il Decreto di autorizzazione n° 055/03/2009 del 30/06/2009, come modificato dal Decreto n° 55/05/2010 MD del 20/07/2010 e dal Decreto 55/04/2020 del 19/11/2020.

Il Ministero della Transizione Ecologica ha emesso, con D.M. 129 del 02 aprile 2021 il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n. DSA-DEC-2009-0001805 DEL 26/09/2009.

Pertanto, poiché la Centrale Termoelettrica Torino Nord rientra nell'esclusione prevista dal comma 1, dell'art. 4, del D.M. 95 del 15/04/2019, essendo una centrale termica con potenza termica di almeno 300 MW alimentata esclusivamente a gas metano e sottoposta ad AIA statale, si è provveduto alla "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento".

#### **A.2.2 Generalità**

Ragione sociale: Iren Energia S.p.A.  
Sede legale: Corso Svizzera 95 – Torino (TO)  
Denominazione: Centrale Termoelettrica Torino Nord  
Sede impianto: Strada del Pansa n° 39 – Torino (TO)  
Comune: Torino/Collegno  
Provincia: Torino

La Centrale è localizzata nei comuni di Torino e Collegno tra corso Regina Margherita, via della Viassa e strada del Pansa a nord-ovest dell'area metropolitana torinese e sorge su di un'area di circa 83.000 m<sup>2</sup>, alla quota altimetrica di circa 270 metri s.l.m.

L'area in cui è collocata la Centrale era destinata ad uso agricolo-seminativo in una zona periurbana, interclusa e marginale, a significativa distanza da estese zone residenziali con la presenza nell'intorno di impianti tecnologici e insediamenti industriali e commerciali, infrastrutture di grande traffico (tratto finale di Corso Regina Margherita e tangenziale), nonché la presenza della discarica per rifiuti speciali pericolosi denominata "Barricalla".

### **A.2.3 Assetto Impiantistico**

Presso la Centrale Torino Nord, sono attivi i seguenti impianti:

- *n° 1 gruppo termoelettrico* a ciclo combinato in cogenerazione, dotato di turbina a gas di potenza elettrica pari a circa 250 MW alimentata a gas naturale, di una turbina a vapore a condensazione di potenza elettrica pari a circa 140 MW e di un sistema di scambiatori per la produzione di calore per il teleriscaldamento di 220 MW termici;
- *n° 3 caldaie di integrazione e riserva*, per una potenza complessiva di 340 MW;
- *n° 1 caldaia ausiliaria*, della potenza termica di 12,8 MW termici per la produzione del vapore necessario nelle fasi di avviamento del ciclo combinato;
- *n° 6 accumulatori di calore* per la rete di teleriscaldamento, aventi una capacità complessiva di circa 5.000 m<sup>3</sup>;
- *n° 3 gruppi elettrogeni* di emergenza e *n° 1 motopompa* antincendio;
- *sistemi ausiliari di centrale* - la Centrale è completata dai sistemi ausiliari di seguito sinteticamente descritti:
  - stazioni di compressione/decompressione, filtrazione e misura del gas naturale;
  - impianto di produzione acqua demineralizzata a resine scambio ionico;
  - impianto di trattamento acque reflue industriali e acque meteoriche;
  - sistema di stoccaggio e utilizzo ammoniacca in soluzione acquosa < 25% per DeNOx SCR;
  - gruppi frigo ad assorbimento per la riduzione della temperatura di ingresso aria comburente della turbina a gas;
  - stazione compressori aria strumenti e servizi;
  - sistemi antincendio;
  - sistemi elettro-strumentali;
  - magazzino e officina ricambi;
  - stoccaggio rifiuti in regime di deposito temporaneo.

La regolazione degli impianti durante l'esercizio è effettuato con sistemi di automazione e controllo da un'unica sala controllo.

Il sistema elettrico di centrale è composto da trasformatori, quadri e linee elettriche ed è suddiviso in diversi livelli di tensione (220 kV, 22 kV, 6 kV, 400 V 220 V).

## **B VERIFICA SUSSISTENZA OBBLIGO RELAZIONE RIFERIMENTO**

La verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'art.5, comma 1, lettera V-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si sviluppa attraverso tre fasi riportate all'allegato 1 del D.M. 95 del 15/04/2019:

- Fase 1: valutazione della presenza di sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione, determinandone la classe di pericolosità secondo il Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE.
- Fase 2: valutazione dell'eventuale superamento delle soglie di rilevanza (Tabella 1 dell'Allegato 1 del D.M. n. 95 del 15/04/2019), in relazione alla quantità di sostanze pericolose individuate nella Fase 1.
- Fase 3: in caso di superamento delle soglie di rilevanza nella Fase 2, valutazione della possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee.

Il passaggio a ciascuna fase successiva è condizionato dalla risposta ai requisiti riportati nell'allegato 1 del D.M. 95 del 15/04/2019. In caso affermativo si passa alla fase successiva, mentre in caso di valutazione negativa ad una qualsiasi delle tre fasi sopra riportate, decade l'obbligo di presentare la relazione di riferimento di cui all'art.5, comma 1, lettera V-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

### **B.1 Identificazione sostanze pericolose e quantitativi (fasi 1 e 2)**

Nel sito non sono attuate lavorazioni che possono portare ad immissioni dirette e continue sul e nel suolo di sostanze e/o miscele in grado di determinare un inquinamento da sostanze pericolose.

Presso la Centrale Termoelettrica Torino Nord sono utilizzate le seguenti sostanze e miscele classificate pericolose dall'art. 3 del Regolamento CE n.1272/2008 (Regolamento CLP):

- Oli lubrificanti
- Acido cloridrico in soluzione acquosa al 30-32%
- Sodio idrossido in soluzione acquosa al 30%
- Ammoniaca in soluzione acquosa < 25%
- Condizionanti chimici (deossigenanti – neutralizzanti - anticorrosivi) per cicli termici acqua/vapore
- Gasolio

Allo scopo di valutare la rilevanza delle quantità di sostanze pericolose usate dall'installazione attraverso il confronto con le specifiche soglie di rilevanza, sono state considerate solamente le sostanze/miscele, classificate pericolose dall'art. 3 del Regolamento CE n.1272/2008, le cui classi di pericolo sono riportate nella tabella di cui all'allegato 1 del D.M. 95 del 15/04/2019.

Conseguentemente è stata predisposta la tabella riportata nell'allegato 1 della presente relazione, in cui sono stati indicati:

- i quantitativi di sostanze e miscele con classi di pericolo di cui all'allegato 1 del D.M. 95, **utilizzate nel corso dell'anno 2020;**

- le corrispondenti indicazioni di pericolo estratte dalle rispettive schede di sicurezza, suddivise per classi di pericolo;
- i raffronti con i valori di soglia di cui alla tabella dell'allegato 1 del D.M. 95 del 15/04/2019.

Per le miscele, a scopo cautelativo, sono stati considerati i valori massimi di range in percentuale, riportati all'interno delle schede di sicurezza, per ciascuna sostanza costituente la miscela.

## **B.2 Valutazione della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito (fase 3)**

Riassumendo i dati riportati nella tabella dell'allegato 1 della presente relazione, le sostanze e miscele individuate con classi di pericolo di cui all'allegato 1 del D.M. 95 del 15/04/2019, utilizzate nel sito, sono:

- oli lubrificanti;
- condizionanti chimici (deossigenante – neutralizzante - anticorrosivo) per cicli termici acqua/vapore;
- gasolio.

I luoghi e le circostanze che potenzialmente possono portare ad un rilascio delle sostanze/miscele pericolose in questione sono:

- le aree di stoccaggio delle sostanze;
- i sistemi di movimentazione delle sostanze.

Nell'allegato 2 della presente relazione, è riportata una planimetria schematica della Centrale Termoelettrica Torino Nord.

## **B.3 Proprietà e gestione sostanze pericolose**

Di seguito sono analizzate, per ciascuna sostanza/miscela pericolosa di cui sopra, le modalità di gestione delle stesse e le loro proprietà chimico-fisiche.

### **B.3.1 Oli lubrificanti**

Gli oli lubrificanti sono presenti nei macchinari posti all'interno dei fabbricati industriali pavimentati e coperti della centrale e sono eventualmente stoccati in fusti metallici da 200 litri su pallet portafusti con vasca di raccolta o in armadi di stoccaggio di modesta grandezza in prossimità del fabbricato magazzino/officina, anch'essi equipaggiati con vasca di raccolta.

La movimentazione avviene tramite pallet portafusti con vasca di raccolta. Tutte le superfici dei fabbricati della centrale sono pavimentate e la viabilità interna all'impianto è costituita da superfici asfaltate con sistema di raccolta delle acque meteoriche dotata di vasca di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia.

Gli oli, a temperatura ambiente, si presentano allo stato liquido, non miscibili in acqua, con tensioni di vapore < 0,10 hPa e con viscosità cinematiche comprese tra i 41 e 68 mm<sup>2</sup>/s.

### **B.3.2 Condizionanti chimici per cicli termici acqua/vapore**

I condizionanti chimici sono stoccati all'interno dei fabbricati industriali GVR (generatore di vapore a recupero) e pompe TLR (teleriscaldamento), pavimentati e coperti, in contenitori da 25, 200, 1000 litri su pallet portacontenitori con vasca di raccolta, in prossimità degli impianti di additivazione condizionanti chimici.

La movimentazione avviene tramite pallet portacontenitori con vasca di raccolta. Tutte le superfici dei fabbricati della centrale sono pavimentate e la viabilità interna all'impianto è costituita da superfici asfaltate con sistema di raccolta delle acque meteoriche dotata di vasca di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia.

I condizionanti chimici a temperatura ambiente si presentano allo stato liquido, completamente solubile in acqua e con una densità compresa tra 0,98-1,12 g/cc.

### **B.3.3 Gasolio**

Il gasolio è utilizzato come combustibile per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni di emergenza e la motopompa antincendio.

Di seguito si riporta l'elenco dei serbatoi per lo stoccaggio:

- n° 1 serbatoio di gasolio, della capacità di 1000 litri, posizionato fuori terra, interno a edificio, a bordo macchina con bacino di contenimento, per l'alimentazione del gruppo elettrogeno di emergenza per il ciclo combinato.
- n° 1 serbatoio di gasolio, della capacità di 1000 litri posizionato fuori terra, interno a edificio, a bordo macchina con bacino di contenimento, per l'alimentazione del gruppo elettrogeno di emergenza per il sistema di teleriscaldamento.
- n° 1 serbatoio, della capacità di 2000 litri, posizionato fuori terra, con doppia parete, interno a edificio a bordo macchina con bacino di contenimento per l'alimentazione del gruppo elettrogeno di emergenza per i sistemi ausiliari di Centrale.
- n° 1 serbatoio di gasolio, della capacità di 350 litri, posizionato fuori terra, a bordo macchina, con bacino di contenimento, per l'alimentazione della motopompa del sistema antincendio.

Tutte le superfici dei fabbricati della centrale sono pavimentate e la viabilità interna è costituita da superfici asfaltate con sistema di raccolta delle acque meteoriche dotata di vasca di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia.

Il gasolio a temperatura ambiente si presenta allo stato liquido, non miscibile in acqua, con una tensione di vapore di 0,4 kPa e con una viscosità cinematica compresa tra 1,5 – 7,4 mm<sup>2</sup>/s.

## B.4 Inquadramento territoriale del sito

Il contesto in cui è inserita la Centrale è quello di una zona di margine urbano in continua evoluzione per l'espansione degli insediamenti, che hanno dato luogo ad una struttura di insediamenti fortemente frammentata. Tale situazione si è ulteriormente sviluppata con la recente realizzazione di una ampia area industriale e commerciale ai bordi della tangenziale.

Con questo insieme di insediamenti il paesaggio locale a sud della Tangenziale ha perso ogni elemento residuale di paesaggio agrario, per assumere quello di discontinuo paesaggio urbanizzato arteriale.

L'unica area protetta presente a livello di area vasta è il Parco della Mandria, istituito con L.R. 21 agosto 1978, n. 54, tutelato anche come Biotopo Comunitario, secondo la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" (BC10011). Il punto di confine più vicino del Parco dista circa 1,5 km dal margine dell'area della Centrale.

Il fiume Dora Riparia, soggetto a vincolo paesaggistico per la fascia di 150 m dalle sponde ai sensi del D. Lgs. 42/2004, dista oltre 800 m dalla Centrale.

Per quanto concerne i rischi idrogeologici, la Centrale non ricade neanche parzialmente nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

Le aree sottoposte a vincolo idrogeologico più prossime risultano essere ad una distanza superiore a 6 km. Inoltre il piazzale della Centrale è sopraelevato di circa 10 cm rispetto al piano di campagna eccetto per il tratto di Corso Regina, lato Ovest, che è posto ad una quota superiore rispetto al cortile di Centrale.

## C VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Da quanto indicato nei capitoli precedenti emerge che durante lo svolgimento dell'attività di cui al punto 2) dell'allegato XII del D.Lgs. 152/06 s.m.i. "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW" vengono utilizzate sostanze pericolose in base alla classificazione del Regolamento CE n. 1272/2008.

Alcune delle sostanze/miscele classificate pericolose presentano indicazioni di pericolo riportate nell'allegato 1 del D.M. 95 del 15/04/2019.

Il quantitativo di gasolio utilizzato nel corso dell'anno 2020, per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni di emergenza e la motopompa antincendio, supera i valori limite di soglia indicati alla tabella dell'allegato 1 del D.M. 95 del 15/04/2019.

Tenuto conto che nel sito della Centrale Termoelettrica Torino Nord :

- tutte le superfici dei fabbricati della centrale sono pavimentate e la viabilità interna è costituita da superfici asfaltate con sistema di raccolta delle acque meteoriche dotata di vasca di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia;
- la prevenzione della contaminazione del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee avviene attraverso l'applicazione di procedure di gestione ambientale per il carico, lo scarico, lo stoccaggio e la movimentazione delle sostanze pericolose;
- il Gestore ha adottato un sistema di gestione ambientale SGA conforme alla norma UNI EN ISO 14001 ed ha conseguito la registrazione secondo il regolamento EMAS, con procedure e modalità operative per la prevenzione degli incidenti, emissioni e sversamenti incidentali verso l'ambiente di prodotti inquinanti;
- la caratterizzazione chimico-fisica dell'acqua di falda sottostante l'impianto è controllata, come prescritto dall'AIA, semestralmente ed a seguito di eventuali eventi accidentali, attraverso

prelievi effettuati da due pozzi piezometrici costruiti secondo il flusso prevalente della falda medesima, a monte e valle dell'impianto;

il Gestore ritiene che non sussistano le condizioni per l'elaborazione della Relazione di Riferimento di cui all'art.5, comma 1, lettera V-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

## **D ALLEGATI**

Allegato 1 – Tabella

Allegato 2 – Planimetria

Allegato 1

C.le Torino Nord		Classe 1 Sostanze cancerogene e/o mutagene (accertate o sospette)					Classe 2 Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente					Classe 3 Sostanze tossiche per l'uomo					Classe 4 Sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente				
		Indicazioni di pericolo (Regolamento CE n. 1272/2008)					Indicazioni di pericolo (Regolamento CE n. 1272/2008)					Indicazioni di pericolo (Regolamento CE n. 1272/2008)					Indicazioni di pericolo (Regolamento CE n. 1272/2008)				
		H350; H350i; H351; H340; H341					H300; H304; H310; H330; H360(d); H360(f); H361(de); H361(f); H361(fd); H400; H410; H411; R54; R55; R56; R57					H301; H311; H331; H370; H371; H372					H302; H312; H332; H412; H413; R58				
		≥ 10 Kg - dm3 anno					≥ 100 Kg - dm3 anno					≥ 1.000 Kg - dm3 anno					≥ 10.000 Kg - dm3 anno				
Q.tà anno [Kg] - [dm3]	Nome sostanza - CAS	H	%	Σ %		Nome sostanza - CAS	H	%	Σ %		Nome sostanza - CAS	H	%	Σ %		Nome sostanza - CAS	H	%	Σ %		
Anno 2020																					
OLIO LUBRIFICANTE ENI OSO 46	396					Olio base minerale, severamente raffinato CAS 64742-54-7 CAS 64742-65-0 CAS 64742-70-7	H304	0,20%	0,20%	0,79											
DREWO-363	5.000																Idrossido di potassio - 1310-58-3	H302	5,00%	5,00%	250,00
DREWO - RODAX 7399	9.000																Morfolina - 110-91-8	H302	10,00%		
																	Dietilidrossilammina 85% - 3710-84-7 1-Dimethylamino-2-propanol - 108-16-7	H312; H332; H302	10,00% 5,00%	25,00%	2.250,00
NALCO - 72310	2.160																Etanolammina - 141-43-5 Metossipropilammina - 5332-73-0	H302; H332;312; H412 H302	50,00% 20,00%	70,00%	1.512,00
NALCO - 1806	780																Etanolammina - 141-43-5 Metossipropilammina - 5332-73-0 Dietilidrossilammina - 3710-84-7 Dietanolammina - 111-42-2	H302; H332;312; H412 H302 H312;H332 H302	50,00% 10,00% 3,00% 0,25%		493,35
Gasolio	1.534	68334-30-5	H351	93,00%	93,00%	1426,62	68334-30-5	H304; H41	93,00%	93,00%	1426,62						68334-30-5	H332	93,00%	93,00%	1.426,62
<b>TOTALI</b>						<b>1.426,62</b>					<b>1.427,41</b>						<b>0</b>				<b>5.931,97</b>

